

Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

D.g.r. 10 dicembre 2015 - n. X/4539

**Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo - «Bando ricerca e innovazione - edizione 2015 - Misure A e B» di cui al decreto n. 6637/2015: incremento delle risorse della dotazione finanziaria a disposizione del Misura A del bando**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la legge regionale 11/2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ai sensi della quale Regione Lombardia intende rilanciare la competitività e attrattività del territorio anche attraverso il consolidamento delle attività di ricerca e sviluppo e la promozione di interventi specifici per la valorizzazione del capitale umano;
- il Programma Regionale di Sviluppo (P.R.S.) della X legislatura, approvato con d.c.r. del 9 luglio 2013, n. 78, che individua la ricerca e l'innovazione come priorità strategiche delle politiche di Regione Lombardia per la loro capacità di assicurare sviluppo, crescita e occupazione;
- la d.g.r. n. X/1051/2013 «Preso d'atto della comunicazione del Presidente Maroni di concerto con l'Assessore Melazzini avente oggetto: Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione - Smart Specialisation Strategy» che - partendo dal Documento strategico per la Ricerca e l'Innovazione sopra richiamato e anche al fine di soddisfare le precondizioni in tema di capacità e possibilità di sviluppo sui temi di Ricerca&Innovazione per l'accesso ai Fondi della Nuova Programmazione Comunitaria 2014-2020 - delinea la strategia di sviluppo di Regione Lombardia, con particolare attenzione alla creazione di un ecosistema favorevole allo sviluppo di nuove forme di cooperazione e sinergia tra i tre elementi del triangolo della conoscenza (istruzione, ricerca e innovazione) e alla capacità di sviluppare eccellenza;

Richiamati, in particolare:

- la d.g.r. n. 3590 del 14 maggio 2015 di «Preso d'atto della comunicazione del Presidente Maroni di concerto con gli Assessori Melazzini e Parolini avente oggetto «Accordo di Programma per lo sviluppo economico per la competitività del sistema lombardo 2010- 2015. Relazione attività 2014 e programma di azione 2015»;
- la d.g.r. n. X/3958 del 31 luglio 2015 «Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo: Bando Ricerca e Innovazione - edizione 2015 - misure A e B (di concerto con Assessore Parolini, con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali del «Bando ricerca e innovazione - edizione 2015 - misure A e B» e sono stati destinati al suddetto bando Euro 2.000.000,00, così ripartiti:
  - Euro 1.500.000,00, a carico di Regione Lombardia provenienti dai residui accertati con i decreti nn. 6102 e 6101 del 20 luglio 2015 rispettivamente sulle edizioni del bando «Voucher innovazione edizioni 2011 (per Euro 788.730,00) e 2012 (per Euro 724.200,00)», residui accertati e disponibili sul «Fondo per la promozione di accordi istituzionali» in gestione presso Finlombarda s.p.a.;
  - Euro 500.000,00 riservati ai beneficiari della misure A e B a carico della CCIAA di Milano, destinate a imprese con sede operativa o legale nella provincia di Milano e/o che si insediano in incubatori della provincia di Milano;
- il decreto n. 6637 del 4 agosto 2015, avente ad oggetto: «Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del Sistema Camerale Lombardo: approvazione «Bando ricerca e innovazione - edizione 2015 - misure A e B», frutto del lavoro congiunto fra Regione Lombardia e il Sistema Camerale Lombardo che prevede l'assegnazione di Voucher/contributi alle mPMI lombarde per le misure A e B;
- il decreto direttoriale n. 8225 dell'8 ottobre 2015 e successive integrazioni di cui al decreto n. 8555 del 16 ottobre 2015 e n. 9372 del 9 novembre 2015, avente per oggetto: Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo: approvazione Bando ricerca e innovazione - edizione 2015 - misure A e B». Costituzione del nucleo di valutazione;
- il decreto n. 10307 del 26 novembre 2015 di approvazione del 1° elenco delle domande ammesse, non ammesse e in lista d'attesa sulla misura B;

Richiamato, in particolare l'art. 10 della parte generale del Bando «Ricerca e innovazione - edizione 2015 - misure A e B»,

approvato con decreto n. 6637/2015, che istituisce un nucleo di valutazione nominato con il succitato provvedimento del Direttore Generale della DG Attività Produttive, Ricerca e Innovazione (ora DG Università, Ricerca e Open Innovation) n. 8225 dell'8 ottobre 2015 (così come integrato con decreti nn. 8555/2015 e 9372/2015);

Richiamato, in particolare, il «Bando ricerca e Innovazione - edizione 2015 - misure A e B», che prevede negli art. 2 e 3, le seguenti misure con una dotazione finanziaria complessiva pari a 2.000.000,00 così ripartita:

- MISURA A - creazione e sviluppo di nuove tecnologie digitali: Euro 1.600.000,00 di cui Euro 1.200.000,00 a carico di Regione Lombardia e Euro 400.000,00 a carico della CCIAA di Milano;
- MISURA B - insediamento di imprese lombarde, italiane e straniere in incubatori: Euro 400.000,00 di cui Euro 300.000,00 a carico di Regione Lombardia ed Euro 100.000 a carico di CCIAA di Milano (queste risorse stanziata dalla Camera di Commercio di Milano in base all'art. 6 della scheda relativa alla misura B saranno assegnate alle prime imprese ammesse - in ordine cronologico - della provincia di Milano fino al raggiungimento dello stanziamento previsto dalla Camera);

Atteso che Regione Lombardia e le Camere di Commercio Lombarde nell'art. 3 della parte generale del suddetto bando si sono riservate la facoltà, a seguito di eventuali ulteriori necessità o disponibilità di risorse, di provvedere con specifici provvedimenti a riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili, a rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti e ad effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse tra una misura e l'altra;

Dato atto che il Dirigente competente riferisce che, in base all'art. 9 del suddetto bando:

- le imprese potevano presentare la richiesta di contributo, per entrambe le misure, dalle ore 14,30 del 13 ottobre 2015 fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse stanziata (comprendente di quelle previste per la lista d'attesa) e, comunque entro e non oltre le ore 12.00 del 26 febbraio 2016 per via telematica, attraverso la piattaforma informatica di Unioncamere Lombardia ([www.bandimpreselombardia.it](http://www.bandimpreselombardia.it));
- i soggetti proponenti possono comunque procedere alla presentazione della domanda di agevolazione, che costituiranno una lista d'attesa, fino al raggiungimento per la misura A di un importo aggiuntivo pari massimo al 100% della dotazione finanziaria della specifica misura del bando e per la misura B, di un importo aggiuntivo pari massimo al 30% della dotazione finanziaria della specifica misura del bando;
- per le misure A e B è prevista una procedura valutativa a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del d.lgs. 123/1998), secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, che prevede, oltre alla prenotazione del contributo e al superamento dell'istruttoria amministrativa - formale, una valutazione tecnica di merito da effettuarsi entro massimo 60 giorni dalla presentazione delle domande su base mensile;

Dato atto che il Dirigente competente riferisce che il succitato bando, nell'art. 10, prevede per entrambe le misure:

- un'istruttoria di ammissibilità amministrativa-formale (rispetto dei termini per l'inoltro della domanda, completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando, sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal bando, effettuata dalla Camera di Commercio territorialmente competente);
- un'istruttoria tecnica con la valutazione di merito delle proposte condotta da un Nucleo di Valutazione, supportati nel caso della misura A, per la pre-istruttoria da Innovhub-SSI (Azienda speciale della Camera di commercio di Milano) e per la misura B da Finlombarda;

Atteso che:

- per la misura B ad ottobre 2015 sono pervenute n. 55 domande, di cui n. 42 in stato presentato (34 ammesse al finanziamento e 8 non ammesse con il decreto 10307/2015) e n. 13 in lista d'attesa (alcune delle quali per effetto del suddetto decreto 10307/2015 sono passate in stato presentato e sono attualmente in valutazione);
- per la misura A sono pervenute 160 domande di cui 80 in lista di attesa;



- le domande trasmesse tramite la piattaforma informatica (comprendente di quelle accoglibili per le domande in lista d'attesa), nel mese di ottobre 2015 per la misura A e nel mese di novembre 2015 sulla misura B, hanno determinato temporaneamente l'esaurimento delle risorse disponibili per queste misure e che pertanto lo sportello per entrambe le misure è da ritenersi temporaneamente chiuso (anche per quanto riguarda la lista d'attesa) per potenziale esaurimento delle risorse stanziati assegnabili;

Ritenuto quindi, coerentemente con quanto previsto nel suddetto bando, e anche in considerazione delle numerose domande pervenute in particolare sulla misura A dai potenziali proponenti, di dare un maggiore contributo a questa misura relativa «alla creazione e sviluppo di nuove tecnologie digitali», rispetto alla quale sono state presentate domande per un totale complessivo di contributi/voucher richiesti pari a 3.200.000,00 Euro, contro 1.600.000,00 Euro (1,2 ML € di Regione Lombardia e 0,4 ML€ della Camera di Commercio di Milano) stanziati per questa misura;

Considerato che la dotazione regionale stanziata da Regione Lombardia per il suddetto bando è giacente presso il «Fondo per la promozione di accordi istituzionali, gestito da Finlombarda s.p.a., la quale affianca Regione Lombardia e il Nucleo di Valutazione nelle attività di istruttoria delle domande presentate;

Richiamate:

- la d.g.r.n. 5200 del 2 agosto 2007, e ss.mm.ii., che ha istituito presso Finlombarda s.p.a., il Fondo per la promozione di accordi istituzionali» specificandone gli obiettivi, le iniziative, le modalità procedurali, costituendo la dotazione iniziale del Fondo con la somma di Euro 20.000.000,00, identificando Finlombarda s.p.a. quale gestore del Fondo medesimo;
- la d.g.r.n. 803 del 24 novembre 2010 «Determinazioni in merito al Fondo per la promozione di accordi istituzionali» che ha stabilito che a partire dal 01 gennaio 2011 Cestec s.p.a. subentra a Finlombarda s.p.a. nella gestione del «Fondo per la promozione di accordi istituzionali»;
- la legge regionale 16 luglio 2012, n. 12 «Assessment al bilancio per l'esercizio finanziario 2012 ed al bilancio pluriennale 2012/2014 a legislazione vigente e programmatico - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali» con cui CESTEC s.p.a. è confluita in Finlombarda s.p.a. a partire dal 1 gennaio 2013;
- la lettera di incarico tuttora in vigore del 22 marzo 2011, inserita nella Raccolta Convenzioni e Contratti al n. 15128 del 25 marzo 2011, con la quale è disciplinato l'incarico di gestione del «fondo per la promozione di accordi istituzionali»;
- l'integrazione della Lettera di Incarico a Finlombarda s.p.a., sottoscritta in data 10 febbraio 2015, prot. R1.2015.0005312, con cui le Parti hanno convenuto di prorogare la durata dell'incarico sottoscritto il 25 febbraio 2011 sino al 31 dicembre 2016, mantenendo invariate tutte le rimanenti condizioni e pattuizioni in esso previste;

Considerato che tra gli obiettivi del «Fondo per la promozione di accordi istituzionali», di cui all'art. 1 dell'allegato A alla d.g.r. 5200/2007 sopracitata, al fine di supportare la realizzazione di appositi accordi in addizionalità con gli enti istituzionali, anche internazionali, con il sistema camerale, con le associazioni imprenditoriali e le università per attivare programmi condivisi di attuazione delle scelte programmatiche regionali, vi sono tra l'altro: la cooperazione tra enti pubblici, imprese, università e centri di ricerca e trasferimento tecnologico, lo stimolo per la partecipazione dell'ecosistema dell'innovazione lombardo a progetti di ricerca internazionale, comunitaria, nazionale e regionale e la promozione dell'alta formazione presso il sistema di ricerca, favorendo la mobilità dei ricercatori;

Ritenuto altresì di contribuire alla realizzazione del suddetto bando, con uno stanziamento ulteriore e di stabilire che l'incremento delle risorse stanziati da Regione Lombardia per la misura A del suddetto bando è pari a Euro 150.000,00, a valere sul cap. 10658 «Contributi a istituzioni sociali private per il sostegno alle iniziative di ricerca e innovazione all'interno dei clusters tecnologici» del bilancio 2015, che presenta la necessaria disponibilità, e che per tale importo è stata richiesta variazione di bilancio compensativa dal cap. 10658 al cap. 10520 «Contributi a società controllate per iniziative e progetti di ricerca e innovazione di imprese, organismi di ricerca, enti istituzioni e loro aggregazioni, distretti tecnologici, cluster, anche nell'ambito di accordi stipulati da Regione Lombardia», ai fini dell'allineamento al piano dei conti:

Dato atto che gli obiettivi della linea d'intervento relativa alle risorse regionali relativamente al suddetto bando sono coerenti con quelli del Fondo sopracitato e che per l'implementazione dell'accordo è necessario avvalersi di competenze tecnico-contabili che il soggetto gestore del Fondo è in grado di garantire, anche in modo da garantire che le risorse regionali siano tutte allocate presso lo stesso soggetto;

Ritenuto pertanto, di contribuire alla realizzazione del suddetto bando, con la finalità di sostenere un maggior numero di progetti di innovazione digitale, attraverso la misura A, intercettando un maggior numero di imprese:

- stanziare 150.000,00 Euro per incrementare la dotazione del «Fondo per la promozione di accordi istituzionali», in gestione presso Finlombarda, a favore dei soggetti beneficiari che hanno presentato sulla misura A del suddetto bando progetti meritevoli con punteggio pari o superiore a 65 nell'istruttoria tecnica e hanno superato l'istruttoria formale-amministrativa;
- dare atto sulle due sottomisure, lo sportello è sospeso e in attesa degli esiti istruttori non possono essere presentate domande;
- pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L. e sui siti internet di Regione Lombardia, di Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde;

Dato atto che gli atti attuativi del presente provvedimento entrano tra le competenze della Struttura regionale Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico della Direzione Generale pro-tempore Università, Ricerca e Open Innovation, individuate dalla d.g.r. 87/2013, dalla d.g.r. 140/2013, dalla d.g.r.n. 3141 del 18 febbraio 2015 e dalla d.g.r. X/4235 del 27 ottobre 2015 e dal decreto del Segretario Generale n. 7110/2013;

Dato atto che il dirigente competente provvederà alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale regionale -sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Viste:

- la l.r. 16 luglio 2012, n. 12 e i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta Regionale;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

per le motivazioni di cui alle premesse di:

1. incrementare la dotazione del «Fondo per la promozione di accordi istituzionali», di cui alla d.g.r.n. 5200 del 2 agosto 2007, e ss.mm.ii., in gestione presso Finlombarda s.p.a., di un importo pari a Euro 150.000,00, a valere sul cap. 10658 «Contributi a istituzioni sociali private per il sostegno alle iniziative di ricerca e innovazione all'interno dei clusters tecnologici» del bilancio 2015, che presenta la necessaria disponibilità, e che per tale importo è stata richiesta variazione di bilancio compensativa dal cap. 10658 al cap. 10520 «Contributi a società controllate per iniziative e progetti di ricerca e innovazione di imprese, organismi di ricerca, enti istituzioni e loro aggregazioni, distretti tecnologici, cluster, anche nell'ambito di accordi stipulati da Regione Lombardia», ai fini dell'allineamento al piano dei conti;

2. stabilire che l'incremento di cui al punto 1. aumenta le risorse finanziarie stanziati per l'attuazione della misura A del «Bando ricerca e innovazione - edizione 2015 - misure A e B» (approvato con decreto 6637 del 4 agosto 2015), misura finalizzata a creazione e sviluppo di nuove tecnologie digitali;

3. trasferire ed erogare con successivo provvedimento del Dirigente competente, le risorse aggiuntive, di cui al punto 1, pari a Euro 150.000,00, messe a disposizione per la misura A del bando, che sono a carico di Regione Lombardia, presso il «Fondo per la promozione di accordi istituzionali», di cui alla d.g.r.n. 5200 del 2 agosto 2007, e ss.mm.ii., in gestione presso Finlombarda;

4. dare atto, che la dotazione finanziaria complessiva definitiva finale destinata ai soggetti beneficiari e riservata al «Bando ricerca e innovazione - edizione 2015 - misure A e B», per effetto dell'incremento sulla misura A, di cui al punto 1, risulta pari a 2.150.000,00 Euro di cui 1.650.000,00 Euro a carico di Regione Lombardia e 500.000,00 Euro a carico della Camera di Commercio di Milano e risultano così ripartiti:

- MISURA A - creazione e sviluppo di nuove tecnologie digitali:



Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2015

Euro 1.750.000,00 di cui Euro 1.350.000,00 a carico di Regione Lombardia e Euro 400.000,00 a carico della CCIAA di Milano;

- MISURA B - insediamento di imprese lombarde, italiane e straniere in incubatori: Euro 400.000,00 di cui Euro 300.000,00 a carico di Regione Lombardia ed Euro 100.000 a carico di CCIAA di Milano (queste risorse stanziare dalla Camera di Commercio di Milano in base all'art. 6 della scheda relativa alla misura B saranno assegnate alle prime imprese ammesse - in ordine cronologico - della provincia di Milano fino al raggiungimento dello stanziamento previsto dalla Camera);

5. di dare atto che la scadenza naturale per la chiusura dello sportello relativo al suddetto bando è il 26 febbraio 2016, salvo esaurimento delle risorse e che i termini per la presentazione delle domande su entrambe le misure sono attualmente, in attesa degli esiti istruttori, temporaneamente chiusi causa potenziale esaurimento delle risorse stanziare, comprensive della lista d'attesa;

6. dare atto che il Dirigente pro-tempore della Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico provvederà ad assolvere, al momento dell'approvazione degli atti di concessione, tutti gli obblighi previsti connessi alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale regionale - sezione amministrazione trasparenza - ai sensi dell'art. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

7. delegare il Dirigente pro-tempore della Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation all'esecuzione degli adempimenti conseguenti dall'adozione della presente deliberazione;

8. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L. e sui siti internet di Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e le Camere di Commercio Lombarde.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

LA DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE  
(DR.SSA ANTONELLA VAIRANO)